



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 11 del registro Data: 20.04.2016	OGGETTO: REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO ATTREZZATURE PER DIVERSAMENTE ABILI.
------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILA SEDICI il giorno venti del mese di Aprile, convocato alle ore 19,00 presso il locale sito in Corso Italia n° 108 in Cabras. Alla 1^a convocazione in seduta straordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Consiglieri	presenti	assenti	Consiglieri	presenti	Assenti
CARRUS Cristiano	X		FARA Antonello	X	
			DEIALA Fabio		X
MURANA Alessandro	X		CONTU Alessandro		X
PINNA Federica		X	CHERCHI Simone G.	X	
ATZORI Davide	X		ABIS Andrea	X	
ERDAS Fenisia G.	X		CHERCHI Angela		X
TRIFOLLIO Elisabetta	X		TRINCAS Carlo	X	
MELI Gian Piero	X		CARTA Carlo		X
MELI Sara	X		ZOCCHEDDU Ivo G.G.	X	
TOTALI PRESENTI				N. 12	
TOTALI ASSENTI				N. 5	

PRESIEDE il Sindaco Sig. Carrus Cristiano

PARTECIPA il Segretario Comunale Dr. Gianni Sandro Masala;

alle ore 19.30 entra Abis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera pari oggetto;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.8.2000 n°267;

Visto l'art. 118 della Costituzione Italiana dispone: "Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.";

Visto l'art. 13 del D.lgs. 267/2000, in base al quale "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e

alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

Dato atto:

- che con deliberazione C.C. n. 72 del 29. 12.2010 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della Commissione Comunale per le pari opportunità;

- che il regolamento prevede tra i compiti della Commissione quello di favorire e promuovere progetti ed interventi diversificati intesi ad espandere l'accesso e la ricollocazione delle donne al lavoro ed incrementare le opportunità di formazione, di riqualificazione e di progressione professionale delle donne stesse, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale in materia di parità;

Considerato che la Commissione Pari Opportunità con nota del 17.06.2015, prot. n. 11119, ha comunicato l'intenzione di realizzare una iniziativa per la raccolta di fondi tramite la formula della lotteria a premi per l'acquisto di una sedia da spiaggia per disabili, a disposizione degli utenti gratuitamente;

Vista la deliberazione G.C. n. 116 del 26/06/2015, con la quale l'Amministrazione ha approvato l'iniziativa promossa dalla Commissione Pari Opportunità consistente nella raccolta di fondi per l'acquisto di una sedia da spiaggia per soggetti diversamente abili;

Dato atto che gli introiti della lotteria hanno consentito l'acquisto di due sedie per soggetti diversamente abili;

Vista la deliberazione G.C. n. 200 del 15.12.2015, con la quale è stata accettata la proposta di donazione di una terza sedia per soggetti diversamente abili;

Ritenuto opportuno approvare apposito Regolamento per la concessione in uso delle sedie per diversamente abili;

Vista la proposta di Regolamento allegata,

*Il consigliere **Meli** Sara illustra la proposta,*

*Successivamente all'illustrazione il **Sindaco** invita i consiglieri da intervenire;*

*Il consigliere **Zoccheddu** definisce l'argomento un'iniziativa di civiltà e ringrazia il lavoro della Commissione pari opportunità e la generosità dei privati che hanno contribuito; dice che si tratta di un intervento per le categorie deboli che merita di esser valorizzato e ritiene che sia il caso di investire ulteriormente in questa direzione affinché ci sia un seguito; rileva la presenza anche di un elemento economico perché un Comune a vocazione turistica come Cabras deve accogliere adeguatamente le categorie deboli dando un messaggio forte in tal senso che non deve limitarsi alle sole spiagge ma anche riguardare il centro urbano, per consentire ai disabili sia turisti che locali di poter fruire appieno del territorio; la valutazione sul regolamento è positiva, anche se può essere migliorato: così si dà il via a una fase di sperimentazione;*

*Il consigliere **Abis** si associa alle considerazioni di Zoccheddu: l'operazione è meritoria, il regolamento però presenta alcune criticità che va ad illustrare: in particolare l'art. 5 tra i punti a) e b) ha una frase di cui non si riesce a cogliere il senso, l'art. 6, lett. G) poiché ritiene di eliminare il limite di 3 ore consecutive di utilizzo delle sedie per garantire la possibilità di stare anche più ore; rileva la mancata indicazione del periodo di concessione delle sedie; esprime perplessità sul riferimento a quote di partecipazione per giornate di animazione, sull'art. 7 sostiene che non debba esser addebitato ai concessionari il costo della polizza assicurativa per furto perché prestano la loro opera a titolo gratuito e che il costo della polizza debba esser sostenuto dal Comune; relativamente all'art. 8 dice di non esser d'accordo con l'addebito di responsabilità al concessionario, ritenendo che non sia praticabile l'ipotesi di deposito di una somma perché la somma va depositata a titolo di cauzione oppure si tratta di un risarcimento di un danno che va quantificato: ciò può esser motivo di cause civili, il riferimento al c. 2 di una ricevuta può anche avere implicazioni di natura fiscale: in generale ritiene che l'intero articolo contenga disposizioni che scoraggiano il concessionario a cui invece bisogna dare la massima semplificazione, anche perché il concessionario non è in grado di quantificare l'importo di un danno all'attrezzatura; conclude dicendo che il regolamento va semplificato perché così com'è non risponde ad un'iniziativa meritoria;*

*Il consigliere **Meli Sara** risponde dicendo che l'iniziativa è in fase sperimentale: il regolamento dà il via all'utilizzo e sicuramente potrà esser migliorato e integrato sulla base dell'esperienza; non è precisato il periodo di concessione e utilizzo delle sedie perché si auspica sia possibilmente per l'intera stagione, tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 21.00 con la possibilità di abbinare iniziative di animazione: nel regolamento si auspica che i concessionari e le associazioni progettino insieme attività legate all'utilizzo delle sedie con iniziative di conoscenza del territorio e anche altre iniziative; il tempo di utilizzo di 3 ore è stato posto per consentire la fruizione delle 3 sedie di proprietà comunale a più persone anziché da una sola persona; evidenzia come ci sia molto interesse da parte degli operatori che hanno partecipato alle riunioni e concordato con la Commissione pari opportunità l'esigenza di poter rispondere ad un corretto utilizzo delle sedie con l'eventuale adozione di un tabellario di danni da corrispondere per il cattivo uso doloso delle sedie; in merito alle giornate di animazione risponde che, se l'operatore economico si abbinasse ad associazioni per fare attività di animazione il gestore può chiedere quote di partecipazione così l'operatore può avere un ritorno economico per alcuni tipi di attività che verranno valutati in sede di bando;*

*Il consigliere **Abis** esprime la propria dichiarazione di voto: dice di aver capito la buona volontà dei punti ma va tradotta in ambito giuridico, all'art. 5 si confonde i beneficiari con le premialità, c'è un modo sbagliato di introdurlo, come l'animazione per cui deve esser previsto un apposito articolo; afferma che il concessionario non può definire e valutare un danno ma può invece farlo il Comune, ritiene che gli artt. 8 e 9 siano sbagliati e gli altri oggetto delle sue osservazioni vadano corretti, preannuncia il proprio voto contrario seppur l'iniziativa sia meritoria;*

*Il consigliere **Zoccheddu** esprime la propria dichiarazione di voto: dice che l'iniziativa è meritoria e si augura venga seguita da altre per le quali vale la pena di investire soldi pubblici; nel merito della responsabilità ritiene sia esagerato e pericoloso attribuire al concessionario le responsabilità di danni causati da altri: il concessionario non può essere responsabile, ritiene che una piccola precisazione possa risolvere il problema, dichiara il proprio voto a favore ma crede che qualche piccola modifica possa esser fatta,*

*Il consigliere **Meli Sara** esprime la propria dichiarazione di voto favorevole, garantendo la massima disponibilità alle proposte di modifica e precisando che il concessionario non è responsabile del corretto utilizzo della sedia, nel senso che non ne deve rispondere in prima persona ma ha il compito di controllare che la sedia che ha in gestione sia sempre efficiente: per questo, al termine di ogni utilizzo, dovrebbe verificare che l'utente la restituisca senza danni;*

*Il **Sindaco** esprime la propria dichiarazione di voto favorevole, elogiando il lungo lavoro del consigliere Meli Sara e della Commissione pari opportunità, che in questa discussione gli pare venga sminuito, evidenzia come il regolamento sia perfettibile perché ha carattere sperimentale e, sulla base dell'esperienza, può esser modificato e come sia la prima volta che si adotta un'iniziativa in tal senso; evidenzia infine come la proposta abbia un parere favorevole di regolarità tecnica e ciò significa che quanto proposto non va contro la norma; conclude affermando che l'iniziativa è ottima perché va incontro a persone svantaggiate;*

Si procede alla votazione , resa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Presenti: n° 12 - Voti favorevoli: n° 10- contrari n° 02 (Trincas – Abis)

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

DI APPROVARE il “Regolamento per la concessione in uso delle attrezzature per diversamente abili”, allegato e parte integrante della presente.

Comune di Cabras
Provincia di Oristano



Comuni de Crabas
Provincia de Aristanis

REGOLAMENTO CONCESSIONE IN USO ATTREZZATURE DIVERSAMENTE ABILI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 20.04.2016

Indice

Premessa

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Finalità

Art. 3 - Caratteristiche delle attrezzature

Art. 4 - Beneficiari concessione in uso

Art. 5 - Modalità di concessione

Art. 6 - Modalità per la fruizione - autorizzazione – responsabilità

Art. 7 - Forme di promozione

Art. 8 - Responsabilità

Art. 9 - Revoca delle concessioni

Premessa

Vista la deliberazione G.C. n. 116 del 26/06/2015, con la quale l'Amministrazione ha approvato l'iniziativa promossa dalla Commissione Pari Opportunità consistente nella raccolta di fondi per l'acquisto di una sedia da spiaggia per soggetti diversamente abili;

Dato atto che gli introiti della lotteria hanno consentito l'acquisto di due sedie per soggetti diversamente abili;

Vista la deliberazione G.C. n. 200 del 15.12.2015, con la quale è stata accettata la proposta di donazione di una terza sedia per soggetti diversamente abili,

il presente regolamento disciplina la concessione in uso delle suddette attrezzature.

Art. 1

Oggetto

Oggetto del presente regolamento è la concessione in uso delle sedie da spiaggia per il trasporto e l'ingresso in acqua, destinate alla fruizione da parte di soggetti diversamente abili, anziani o persone con ridotta capacità motoria.

Art. 2

Finalità

La finalità è di garantire l'accesso all'esperienza turistica a tutti i cittadini, indipendentemente dalle condizioni sociali, personali e fisiche che possano in qualche modo limitare la fruizione del patrimonio ambientale e naturale, puntando sul turismo accessibile e su progetti di valorizzazione, sensibilizzazione e animazione del litorale.

Art. 3

Caratteristiche delle attrezzature

Le sedie possiedono le seguenti caratteristiche:

- Seduta e schienale in filo
plastico anallergico per una perfetta aerazione e distribuzione del carico;
- Profilo anatomico per una
comodità assoluta;
- Regolazione rapida dello
schienale in quattro posizioni;
- Utilizzabile come sedia o sdraio
prendisole;
- Schienale alto per appoggiare
anche la testa;
- Ruote larghe per spostarsi
comodamente nella sabbia;
- Schienale chiudibile e ruote
estraibili per il trasporto;
- Telaio in lega di alluminio,
pratico, leggero e robusto;
- Realizzata con materiali che
non temono l'acqua per poter entrare direttamente in mare;
- Versione con 2 sole ruote
posteriori per un ingombro ridotto e trasferimenti facilitati;

- rilassanti passeggiate nella sabbia (ruote anteriori estraibili);
 - plastica anallergico favorisce l'aerazione e l'asciugatura del corpo;
 - trasportabile.
- Versione con 4 ruote per
Il piano di appoggio in filo di
Kit ruote anteriori (optional);
Facilmente smontabile e

Art. 4 **Beneficiari concessione in uso**

In considerazione della funzionalità delle attrezzature di cui al presente regolamento, la concessione in uso delle attrezzature avverrà prioritariamente, previa procedura ad evidenza pubblica, a favore di operatori economici in attività presso il litorale costiero del Comune di Cabras (bar, ristoranti, strutture ricettive, etc.).

Le strutture concessionarie dovranno essere possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di accesso e fruizione per disabili.

Nel caso in cui, seguito della procedura ad evidenza pubblica succitata, non vengano concesse tutte le attrezzature, le stesse, a seguito di un'ulteriore procedura ad evidenza pubblica, potranno essere concesse ad altri operatori economici o comunque soggetti o associazioni non a scopo di lucro operanti sul territorio che svolgono attività attinenti alle finalità del presente regolamento.

Art. 5 **Modalità di concessione**

La concessione in uso avverrà a seguito di apposito bando di concessione, che dovrà prevedere i seguenti criteri di valutazione:

a) operatori economici in attività presso il litorale costiero del Comune di Cabras (bar, ristoranti, strutture ricettive, etc.):

- collaborazioni da parte dei candidati con le associazioni non a scopo di lucro con la finalità di animare e rendere fruibili le spiagge del litorale costiero;

b) altri operatori economici o comunque soggetti o associazioni non a scopo di lucro operanti sul territorio, che svolgono attività attinenti alle finalità del presente regolamento (da avviare solo nel caso in cui, a seguito della procedura ad evidenza pubblica di cui al punto a) non vengano concesse tutte le attrezzature).

Art. 6 **Modalità per la fruizione - autorizzazione – responsabilità**

Per la fruizione delle attrezzature è prevista la compilazione di un apposito modulo, disponibile presso le strutture concessionarie, depositando un documento di riconoscimento del fruitore o dell'accompagnatore, secondo le seguenti prescrizioni:

1. ogni utente deve essere accompagnato da persona maggiorenne.
2. non è prevista alcuna assistenza da parte della struttura che ha in concessione l'attrezzatura.
3. la domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni:
 - a) i dati anagrafici del richiedente;
 - b) l'orario e periodo temporale per il quale é richiesta la fruizione;
 - c) l'impegno ad esonerare l'Amministrazione comunale ed il concessionario da qualsiasi responsabilità per eventuali danni subiti o cagionati alle persone o alle cose, che si verificassero durante la fruizione delle attrezzature;
 - d) l'assunzione di responsabilità per qualsiasi danneggiamento alle attrezzature e/o oggetti/persone derivanti da un utilizzo improprio;
 - e) il rispetto dei percorsi individuati e indicati per l'utilizzo delle attrezzature;
 - f) la dichiarazione di aver preso conoscenza delle prescrizioni di utilizzo e di accettarne in modo incondizionato tutte le disposizioni;

g) il rispetto della durata della concessione delle attrezzature, che non potrà superare le 3 ore consecutive al fine di consentire la fruizione ad un numero maggiore di soggetti;

4. l'autorizzazione all'utilizzo è rilasciata dal concessionario, il quale dovrà verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento;

5. è fatto divieto di sub-concedere le attrezzature in uso;

6. non è consentito l'utilizzo delle attrezzature da parte di persone non indicate nella richiesta;

7. la fruizione delle attrezzature è a titolo gratuito.

Eventualmente solo per la partecipazione alle giornate di animazione può essere prevista una quota di partecipazione a carico dei partecipanti.

Art. 7

Forme di promozione e custodia

I concessionari saranno tenuti:

- a esporre il totem/pannello informativo fornito dall'Amministrazione, contenente le indicazioni per la fruizione delle attrezzature, da posizionare all'esterno della struttura;
- a dare massima diffusione del servizio offerto con obbligo di servizio dalle 9:00 alle 20:00;
- a effettuare quotidianamente una manutenzione di base consistente nel lavare con acqua dolce le sedie prima di riporle all'interno della strutture per il ricovero serale e notturno;
- custodire le attrezzature in locali idonei al fine di preservarle anche da eventuali furti;
- a stipulare apposita assicurazione contro il rischio di furti;
- ad assumersi ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni a persone e cose derivanti dall'uso delle attrezzature e dalle modalità di deposito.

Art. 8

Responsabilità

In caso di danneggiamento causato alle attrezzature durante l'utilizzo, il responsabile del danno dovrà depositare presso il concessionario una somma di denaro corrispondente.

In tal caso il concessionario è tenuto a rilasciare apposita ricevuta, versando le somme introitate presso la Tesoreria Comunale, previa comunicazione al referente dell'Amministrazione Comunale, il quale, periodicamente, effettuerà delle verifiche sulla funzionalità delle attrezzature e sulla documentazione relativa alle somme introitate per i danni subiti.

Art. 9

Revoca delle concessioni

La concessione verrà revocata nei casi di violazione delle prescrizioni del presente regolamento, con particolare riferimento ai casi di mancato incasso e versamento delle somme per i danni subiti alle attrezzature.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
F.to(Cristano Carrus)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA
CHE**

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio Online **dal 03.05.2016 al 18.05.2016** (art.124,Dlgs 267/2000)

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

È inviata il **03 Maggio 2016** ai Capi Gruppo Consiliari - al Revisore dei Conti - ai Responsabili dei servizi:
 affari generali finanziario polizia municipale servizi sociali tributi tecnico produttivi
demografici ufficio legale area marina protetta.

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)

E' divenuta esecutiva il
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, c.4° - Dlgs 267/2000);
Perché trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione (Art.134, c.3° - D. Lgs 267/2000);

Il Segretario Comunale
F.to (Dr. Gianni Sandro Masala)